

A dieci anni dal decreto legislativo n. 231/2001 Problemi applicativi e prospettive di riforma

Sono trascorsi dieci anni dalla "rivoluzione copernicana" avutasi con il d.lgs. n. 231/2001, che ha introdotto nel nostro sistema punitivo la responsabilità da reato degli enti collettivi. Dopo una fase iniziale di sostanziale inerzia applicativa, la nuova disciplina ha cominciato a rivelare grandi potenzialità ma anche svariate criticità, con effetti talvolta dirompenti sulla vita delle società, sin dalla fase cautelare in cui possono trovare applicazione misure sia interdittive che patrimoniali.

L'interesse costante del legislatore per l'apparato sanzionatorio riguardante gli enti collettivi è testimoniato dal progressivo ampliamento dei 'reati-presupposto', che ha determinato problemi sia di razionalizzazione del relativo catalogo che di compatibilità dei criteri di imputazione della responsabilità con gli illeciti colposi di evento (come quelli in materia di infortuni sul lavoro).

Anche l'aspetto più qualificante della nuova strategia preventiva del crimine di impresa, vale a dire i modelli di organizzazione funzionali alla prevenzione del rischio-reato, sconta tuttora significative incertezze, sia per la genericità delle indicazioni fornite dalla legge (e talvolta anche dalle Linee Guida di categoria), che per le difficoltà di adeguamento in talune realtà imprenditoriali (specialmente le piccole e medie imprese). In tale contesto diviene precaria la possibilità di prevedere l'esito di un eventuale vaglio giudiziale del modello adottato dall'ente. Alcuni recenti progetti di legge, come quello messo a punto dall'AreI e il disegno di legge "Della Vedova" mirano ad ovviare, ancorché con impostazioni differenti, a tali problematiche.

Ulteriori questioni pratiche sono sorte in ordine alla struttura del c.d. organismo di vigilanza e al suo coordinamento con gli altri organi interni di controllo, all'applicazione del d.lgs. n. 231 ai gruppi societari e alle società operanti all'estero, ecc.

Anche la disciplina del procedimento a carico dell'ente ha conosciuto numerose controversie nella prassi giudiziale, sollecitando in molti casi un ripensamento o un chiarimento legislativo.

Per analizzare efficacemente questo ampio ventaglio di questioni giuridiche e, nel contempo, valutare il reale impatto sinora avuto dal d.lgs. n. 231/2001 nella realtà imprenditoriale italiana, il Convegno vuol essere un fecondo momento di confronto tra esponenti del mondo aziendale, rappresentanti delle istituzioni e i maggiori esperti della materia, anche al fine di individuare possibili soluzioni ed eventuali proposte di riforma legislativa.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI STUDI PENALISTICI
FILOSOFICO-GIURIDICI E CANONISTICI



Coordinamento Scientifico del Convegno

Prof. Avv. Alfonso Maria Stile
Ordinario di diritto penale Sapienza Università di Roma
Presidente Gruppo Italiano AIDP

Segreteria scientifica

Avv. Giovanni Stile
giovanni.stile@unina2.it

Avv. Vincenzo Mongillo
vincenzo.mongillo@uniroma1.it

Avv. Francesco Compagna
francescocompagna@tiscali.it

Segreteria organizzativa

Dott.ssa Monia Petrucci
Dott.ssa Sara Petella

Piazza Adriana, 5 sc. C - 00193 Roma
Tel. +39 06.68210200 - Fax: +39 06.68801883
info.rm@diligo.it

Per iscriversi al convegno occorre compilare l'apposito form sul sito
www.diligo.it

Si ringraziano per il loro contributo:



Convegno di Studi

A dieci anni dal decreto legislativo n. 231/2001

Problemi applicativi e prospettive di riforma



ROMA CAPITALE
Commissione Cultura

Giovedì 14 Aprile 2011

Sala Protomoteca, Campidoglio
Piazza del Campidoglio, 1

Venerdì 15 Aprile 2011

Aula Magna Rettorato, Sapienza Università di Roma
Piazzale Aldo Moro, 5

Giovedì 14 aprile
Sala Protomoteca, Campidoglio

- 9,30 **SALUTI DI APERTURA**
On. Federico MOLLICONE
Presidente Commissione Cultura di Roma Capitale
Prof. Avv. Alfonso Maria STILE
Ordinario di diritto penale - Sapienza Università di Roma
Avv. Antonio CONTE
Presidente Ordine Avvocati di Roma
Dott. Gerardo LONGOBARDI
Presidente Ordine Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Roma
Prof. Giampaolo GALLI
Direttore Generale Confindustria
Dott.ssa Laura ZACCARIA
Responsabile Direzione Norme e Tributi ABI
Avv. Margherita BIANCHINI
Vice Direttore Generale Assonime

SESSIONE I
L'impatto del d.lgs. n. 231/2001
sull'organizzazione societaria. Profili empirici

PRESIEDE
Prof. Paolo BASTIA
Ordinario di Sistemi di Pianificazione e Controllo
Università di Bologna

- 10,15 **RELAZIONE INTRODUTTIVA**
Prof. Gabrio FORTI
Ordinario di diritto penale e Preside Facoltà di Giurisprudenza
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

11,00 **Coffe-break**

- 11,15 **TAVOLA ROTONDA**
Problemi di adeguamento delle società italiane al d.lgs. n. 231/2001

Introduce e coordina:
Dott. Massimo PONZELLINI
Presidente Banca Popolare di Milano

DISCUOTONO:
Dott.ssa Carolyn DITMEIER
Direttore Internal Auditing Poste Italiane S.p.A.
Vice presidente ECIA

Prof. Leopoldo CONFORTI
Condirettore Generale Anas S.p.A.
Ing. Michele BRANCADORO
OdV Società Controllate Eni S.p.A.

Avv. Raffaele FERRARA
Amministratore Delegato Consap S.p.A.
Avv. Giuseppe DEL VECCHIO
Settore Legislativo Confartigianato Imprese
Dott. Costante PERSIANI
Politiche legislative Confcommercio

13,00 **Pausa dei lavori**

SESSIONE II
L'impatto del d.lgs. n. 231/2001
sull'organizzazione societaria. Profili giuridici

PRESIEDE
Prof. Avv. Antonio FIORELLA
Ordinario di diritto penale - Sapienza Università di Roma

- 14,30 **Dalla corporate governance al modello di organizzazione 231. Il coordinamento dei controlli societari**
Prof. Avv. Paolo MONTALENTI
Ordinario diritto commerciale - Università di Torino

- 15,00 **L'accertamento dell'idoneità del modello organizzativo in sede giudiziale**
Cons. Giorgio FIDELBO
Consigliere di Cassazione

- 15,30 **Problemi concernenti l'applicazione del d.lgs. n. 231/2001 ai gruppi societari e alle società operanti all'estero**
Prof. Avv. Filippo SGUBBI
Ordinario di diritto penale - Università di Bologna

16,00 **Coffe break**

- 16,30 **Funzioni e responsabilità dell'organismo di vigilanza**
Prof. Avv. Francesco MUCCIARELLI
Associato di diritto penale - Università "Luigi Bocconi" di Milano

- 17,00 **Le ricadute dell'ampliamento dei reati-presupposto sul modello di organizzazione**
Prof. Avv. Angelo CARMONA
Ordinario di diritto penale - Università Luiss "Guido Carli" di Roma

Venerdì 15 aprile 2011
Aula Magna del Rettorato, Sapienza

- 9,30 **SALUTI DI APERTURA**
Prof. Luigi FRATI
Magnifico Rettore Sapienza Università di Roma
Prof. Mario CARVALE
Preside Facoltà di Giurisprudenza - Sapienza Università di Roma
Prof. Giorgio SPANGHER
Direttore Dipartimento di Studi penalistici filosofico-giuridici e canonistici
Sapienza Università di Roma

SESSIONE III
La responsabilità da reato degli enti ex d.lgs. n. 231/2001: questioni dommatiche e applicative

PRESIEDE
Dott. Giorgio LATTANZI
Giudice costituzionale

- 10,00 **I criteri di imputazione della responsabilità all'ente: inquadramento concettuale e funzionalità**
Prof. Avv. Alberto ALESSANDRI
Ordinario di diritto penale - Università "Luigi Bocconi" di Milano

- 10,30 **Il d.lgs. n. 231/2001 e i reati colposi**
Prof. Avv. Domenico PULITANÒ
Ordinario di diritto penale - Università degli Studi di Milano-Bicocca

- 11,00 **La responsabilità da reato della societates nell'ottica dei principi costituzionali**
Prof. Avv. Giulio DE SIMONE
Associato di diritto penale - Università del Salento

11,30 **Coffe-break**

- 12,00 **TAVOLA ROTONDA**
Questioni relative al procedimento a carico dell'ente
Introduce e coordina:
Prof. Giorgio SPANGHER

DISCUOTONO:
Prof. Avv. Adolfo SCALFATI
Ordinario di procedura penale - Università di Roma Tor Vergata
Prof.ssa Avv. Paola BALDUCCI
Associato di diritto processuale penale - Università del Salento
Dott. Luca PISTORELLI
Magistrato addetto al Massimario della Cassazione

13,00: **Pausa dei lavori**

SESSIONE IV
Le prospettive di riforma del d.lgs. n. 231/2001

PRESIEDE
Prof. Avv. Alfonso Maria STILE
Ordinario diritto penale - Sapienza Università di Roma

- 14,30 **I progetti di riforma del d.lgs. n. 231/2001**
INTRODUZIONE: Il progetto governativo di riforma
Ministro On. Angelino ALFANO
Il progetto di riforma DDL 3640
On. Benedetto DELLA VEDOVA

- 15,30 **TAVOLA ROTONDA**
La riforma del d.lgs. n. 231/2001

Introduce e coordina:
Prof. Avv. Giovanni Maria FLICK
Presidente Emerito della Corte Costituzionale

DISCUOTONO:
Dott.ssa Augusta IANNINI
Magistrato, Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia
Prof. Avv. Bruno ASSUMMA
Associato di diritto penale - Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Prof. Avv. Antonio FIORELLA
Ordinario di diritto penale - Sapienza Università di Roma
Prof.ssa Avv. Paola SEVERINO
Ordinario di diritto penale - Università Luiss "Guido Carli" Roma
Prof. Carlo PIERGALLINI
Ordinario di diritto penale - Università degli Studi di Macerata

- 17,30 **CONCLUSIONI**
Prof. Avv. Alfonso Maria STILE